

## **ILL.MO TRIBUNALE CIVILE DI MILANO**

### **Comparsa di costituzione e risposta**

Del **Comune di Campofiorito (Milano)**, in persona del Sindaco pro tempore, con gli avv.ti Andrea Parcella e Michele Notula, giusta delega in calce al presente atto, assunta sulla base di delibera di Giunta in data 11 novembre 2023

**-convenuto-**

**Nella causa R.G. 000/2023**

Promossa dalla Società Alfa S.p.A., con gli avv.ti Cicero Cicerone e Giustino Giustiniano;

**-attrice-**

### **Fatto e diritto**

Con atto di citazione notificato in data 4 novembre 2023 la ALFA s.p.a. adiva codesto ill.mo Tribunale, dichiarando di essere proprietario di un appezzamento di terreno nel Comune di Campofiorito, in parte (e per circa 240 mq.) occupato dal campo sportivo, a suo tempo fatto costruire dall'esponente Comune, asseritamente senza esercizio di potere amministrativo. Riferiva poi di avere intrattenuto vari contatti con il Comune e con l'assessore competente, al fine di raggiungere una soluzione bonaria della vertenza, e che lo stesso Comune si era più volte dichiarato interessato alle iniziative della stessa Società Alfa.

Riferiva altresì che tali iniziative non hanno avuto esito (addebitando al Comune anche un atteggiamento volutamente dilatorio) e che anche per tale ragione è stata costretta ad adire le vie giudiziarie. Nell'atto introduttivo del presente giudizio ha pertanto ritenuto di poter chiedere la restituzione della riferita porzione di terreno, nonché in via subordinata che il Tribunale determinasse gli indennizzi di legge per il pregiudizio patrimoniale (valore venale del bene), per il periodo di occupazione senza titolo (con interessi del 5% annuo sul valore venale) e per i danni non patrimoniali (nella misura forfettaria del 10% del valore venale), con

condanna del Comune al relativo pagamento, oltre interessi e rivalutazione.

Ha chiesto altresì, in via istruttoria, ammissione di consulenza tecnica d'ufficio, per la determinazione del "quantum" del risarcimento richiesto.

\*

Con il presente atto si costituisce il Comune di Campofiorito, *ut supra* rappresentato e difeso, che contesta integralmente l'avversario atto di citazione ed espone quanto segue.

La costruzione del campo sportivo di proprietà comunale risale al 1999 ed è stata effettuata sulla base di accordi verbali con la proprietà dell'epoca e in attuazione di una delibera di approvazione del progetto esecutivo dell'opera (delibera di Giunta comunale del 12 Ottobre 1998, depositata in atti), ancorché poi divenuta inefficace. Il che certo non ha impedito al Comune di divenire proprietario a pieno titolo dell'intero sedime del campo sportivo, una volta che si è realizzata l'irreversibile trasformazione dell'area.

Non v'è mai stata pertanto alcuna propensione dell'Amministrazione comunale a trovare un accordo bonario su una questione (la proprietà del bene), che non è in discussione. L'attrice, infatti, ha manifestato di voler fraintendere la disponibilità del Comune a coltivare possibili iniziative, utili alla popolazione e relative alle future attività della Società Alfa, che peraltro nulla hanno a che fare con l'integrità patrimoniale del Comune stesso (a cominciare dal proprio campo sportivo).

Viceversa, per quel che concerne la proprietà dell'opera (e dell'area sulla quale essa è localizzata) si deve respingere con la massima fermezza ogni iniziativa, che ne metta in discussione la relativa titolarità. Infatti l'acquisizione della relativa area, anche se non si dovesse far scaturire dalla citata delibera di Giunta municipale del 12 Ottobre 1998, risulterebbe

comunque realizzata per usucapione, dato il protratto possesso (dal 1999 e, dunque, ultraventennale) del bene.

Ne deriva che le avversarie pretese risultano del tutto infondate e pretestuose, valendo comunque l'eccezione di usucapione, che con il presente atto si formalizza. Inoltre, per quanto occorrer possa (ed anche a tutela della certezza del patrimonio comunale), sin d'ora si propone la questione della usucapione anche in via di domanda riconvenzionale.

Infine e per mera completezza difensiva si contesta anche la quantificazione del danno indicato *ex adverso*. In particolare si eccepisce la piena consapevolezza dell'attrice di non poter utilizzare l'area in uso al Comune. La scelta di ricomprendere detta area nel progetto finalizzato alla costruzione dell'impianto sportivo è infatti scelta inavveduta, quanto volontaria e qualsiasi conseguenza non potrà essere addebitata al convenuto Comune

P.Q.M.

E con espressa riserva di altro produrre e dedurre, il Comune di **Campofiorito (Milano)** assume allo stato le seguenti

### **Conclusioni**

Piaccia all'ill.mo Tribunale civile di Milano, *contrariis rejectis*, così giudicare:

-in via principale, respingere le domanda avversarie tutte, di merito e di rito, anche per sopravvenuta usucapione ventennale;

-in via di domanda riconvenzionale, accertare comunque l'usucapione ventennale, che si è realizzata a favore dell'esponente Comune, a far tempo dal 2020, sulla particella xxx, così come censita al catasto.....

-con vittoria di spese diritti ed onorari del giudizio.

Si allega atto di citazione notificato e procura alle liti

Si depositano i seguenti documenti:

1) Delibera di Giunta comunale di autorizzazione del Comune a stare in giudizio in data 11 dicembre 2023;

2) Delibera di Giunta comunale in data 12 Ottobre 1998 di approvazione del progetto esecutivo dell'impianto sportivo.

Milano li 12 febbraio 2024

Avv. Andrea Parcella

Avv. Michele Notula

## **DELEGA**

Io sottoscritto ....., in qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune di Capofiorito, come da delibera allegata, delego a rappresentare e difendere il predetto Comune gli Avv.ti Andrea Parcella e Michele Notula nel presente giudizio R.G. 000/2023, pendente innanzi al tribunale Civile di Milano, sez. ...., e proposto dalla Società ALFA s.p.a.

Ai Suddetti difensori conferisco, anche disgiuntamente, ogni più ampio potere di legge e di prassi, ed eleggo domicilio presso lo studio del primo in Milano, via Torino 170, fax ..... Pec.....

Dichiaro di aver ricevuto tutte le informazioni previste ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (“GDPR”) e art. 13 Dlgs 196/03 e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali e di quelli del Comune di Campofiorito, nei limiti pertinenti all’incarico conferito.

(.....)

E’ autentica

Firma Avv. Andrea Parcella